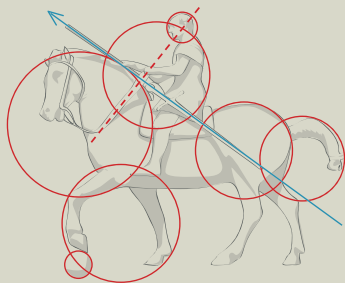


## Donatello Monumento equestre al Gattamelata

1445-1453  
Bronzo, 340x390 (senza piedistallo)  
Padova, Piazza del Santo.



**DESCRIZIONE** È il monumento equestre a Erasmo da Narni, detto il *Gattamelata*, grande condottiero al servizio della Repubblica di Venezia. Il cavallo è ben fermo sulle quattro zampe, una delle quali poggia su una palla di cannone. Il cavaliere ha un'armatura di tipo romano ed è ritratto con realismo, nel gesto, nei lineamenti e nello sguardo fiero.

**LINGUAGGIO** La **composizione** dei volumi è molto equilibrata. Elementi *sferici* (le curve del collo del cavallo, dei suoi fianchi, della coda) e *rettilinei* (la spada e il bastone di comando) legano cavallo e cavaliere.

La sequenza di cerchi, dal più piccolo al più grande, assume il ritmo dell'incedere del cavallo.

**TECNICA** È stata adottata la *fusione in bronzo a cera persa* [pag. 39], una tecnica ben conosciuta nel mondo classico, ma dimenticata nel Medioevo e riscoperta da Donatello.

**SIGNIFICATO** In tutto il Medioevo non furono

realizzati monumenti equestri. Quello del Gattamelata è il primo dai tempi dei romani e deriva dal monumento all'imperatore *Marco Aurelio* (↓). L'opera ha una funzione celebrativa. Il volto del Gattamelata, raffigurato in modo naturalistico, esprime ed esalta la personalità del condottiero, stanco e provato da dure battaglie.

### RIMANDI

Durante il soggiorno a Roma, Donatello ha potuto vedere il monumento all'imperatore romano *Marco Aurelio*. Quest'opera non è stata fusa nel Medioevo, come è accaduto invece alla maggior parte delle sculture in bronzo, forse perché, interamente dorata, era ritenuta un ritratto dell'imperatore cristiano Costantino.



← *Ritratto equestre di Marco Aurelio*, 160-180 d.C. ca. Bronzo, altezza 535 cm. Roma, Piazza del Campidoglio.

